

Università degli Studi di Messina

IL DIRETTORE GENERALE

Avviso di interpello interno rivolto a tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo per l'individuazione di una unità di personale in possesso delle competenze previste per lo svolgimento di un incarico a titolo gratuito finalizzato alla redazione della scheda tecnica - prevista dall'art. 16 del D.M. n. 154/2017 - nell'ambito della realizzazione del progetto di valorizzazione e ricollocazione dell'antico Portale del Collegio dei Gesuiti.

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;

VISTO il Protocollo d'intesa stipulato l'11 maggio 2016 tra l'Università degli Studi di Messina, il Comune di Messina e la Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Messina per la valorizzazione e la nuova collocazione dell'antico Portale del Collegio dei Gesuiti "Primum ac Prototypum Collegium", poi divenuto sede dell'Università degli Studi di Messina;

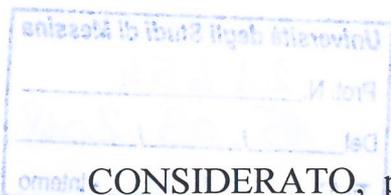
VISTO l'incarico per la progettazione esecutiva, conferito al prof. Arch. Nicola Aricò in data 11 febbraio 2015 e aggiornato in data 14 novembre 2017, per la rimozione, il restauro e la nuova sistemazione del bene architettonico, collocato attualmente in un sito non adeguato al suo valore storico e architettonico;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2018 che ha approvato la copertura finanziaria del progetto esecutivo di valorizzazione dell'Antico Portale di Ateneo presentato dal Prof. Aricò;

VISTO il D.M. del 22 agosto 2017, n. 154, concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali, che prevede, nell'ambito dell'attività di progettazione, la redazione di una scheda tecnica;

VISTO l'art. 16, del D.M. del 22 agosto 2017, n. 154, che definisce la scheda tecnica come un documento che descrive le caratteristiche, le tecniche di esecuzione e lo stato di conservazione del bene culturale su cui si interviene, in modo da dare un quadro, dettagliato ed esaustivo, delle caratteristiche del bene e fornire indicazioni di massima degli interventi previsti e delle metodologie da applicare;

VISTO che lo stesso art. 16 prevede che la scheda tecnica sia redatta da un restauratore di beni culturali, qualificato ai sensi della normativa vigente;



CONSIDERATO, pertanto, che l'Ateneo, nell'ambito della realizzazione del progetto di valorizzazione dell'Antico Portale di Ateneo, per la redazione della scheda tecnica prevista dall'art. 16 del D.M. n. 154/2017 si deve avvalere dell'opera di un restauratore di beni culturali avente una specifica professionalità;

VISTO l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 che disciplina la facoltà delle pubbliche amministrazioni, in caso di specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

CONSIDERATO, altresì, che, in caso di esito negativo della presente procedura di interpello, l'Università è obbligata ad affidare il predetto incarico, relativo ad una prestazione altamente qualificata e di natura temporanea, a soggetto esterno con contratto di lavoro autonomo;

CONSIDERATO che, nelle more della pubblicazione, da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dell'elenco nazionale dei restauratori qualificati, sarebbe possibile affidare l'incarico a figure professionali aventi le qualifiche e le competenze previste dall'art. 29 del decreto legislativo n. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali;

RENDE NOTO:

E' indetta presso l'Università degli studi di Messina la procedura di interpello interno rivolta a tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo per l'individuazione di una unità di personale in possesso delle competenze previste per lo svolgimento di un **incarico a titolo gratuito** finalizzato alla redazione della scheda tecnica - prevista dall'art. 16 del D.M. n. 154/2017 - nell'ambito della realizzazione del progetto di valorizzazione e ricollocazione dell'antico Portale del Collegio dei Gesuiti.

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

La prestazione oggetto dell'incarico consiste nella redazione della scheda tecnica prevista dall'art. 16 del D.M. del 22 agosto 2017, n. 154, dell'antico portale del Collegio dei Gesuiti "Primum ac Prototypum Collegium".

La scheda tecnica è un documento che descrive le caratteristiche, le tecniche di esecuzione e lo stato di conservazione del bene culturale su cui si interviene, in modo da dare un quadro, dettagliato ed esaustivo, delle caratteristiche del bene e deve fornire indicazioni di massima delle metodologie da applicare nell'ambito degli interventi previsti dal progetto esecutivo di valorizzazione dell'Antico Portale di Ateneo, citato nelle premesse.

Art. 2. **Requisiti di ammissione.**

Requisiti generali.

Per presentare la candidatura per l'affidamento dell'incarico occorre possedere i seguenti requisiti generali:

- essere cittadino italiano, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea;
- non aver subito condanne penali o non avere procedimenti penali pendenti che abbiano comportato o che comportino quale sanzione accessoria l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Requisiti professionali:

Nelle more della pubblicazione, da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dell'elenco nazionale dei restauratori qualificati, si richiede il possesso di **almeno uno dei seguenti requisiti**, ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 182, comma 1-sexies, del decreto legislativo n. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali:

-1. laurea specialistica in Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (12/S) ovvero la laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali (LM11), ovvero il diploma di laurea in Conservazione dei beni culturali, se equiparato dalle università alle summenzionate classi, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 233 del 7 ottobre 2009;

-2. laurea in Beni culturali (L1) ovvero in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (L43);

-3. diploma in Restauro presso accademie di belle arti con insegnamento almeno triennale;

-4. diploma presso una scuola di restauro statale ovvero un attestato di qualifica professionale presso una scuola di restauro regionale ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, con insegnamento non inferiore a due anni;

-5. inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche preposte alla tutela dei beni culturali a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di assistente tecnico restauratore;

-6. svolgimento di attività di restauro di beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici, per non meno di quattro anni, con regolare esecuzione certificata nell'ambito della procedura di selezione pubblica. L'attività svolta è dimostrata mediante autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino al termine dell'incarico. L'Università si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione.

Art. 3.

Durata e svolgimento dell'incarico

L'incarico è a titolo gratuito e decorre dalla data del provvedimento di affidamento dell'incarico.

La scheda tecnica oggetto dell'incarico deve essere consegnata entro **10 giorni** dalla data del predetto provvedimento.

Art. 4.

Procedura di selezione.

Per l'affidamento dell'incarico il Direttore Generale procederà alla valutazione del curriculum vitae e dei titoli posseduti dai candidati.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Messina. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo di procedere al conferimento dell'incarico e l'Università ha la facoltà di revocare, modificare, annullare e sospendere il presente avviso.

Art. 5.

Modalità di presentazione delle candidature.

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente sull'allegato "Modello A", completa del Curriculum Vitae in formato europeo (privo dei dati personali: data di nascita, codice fiscale, indirizzi e recapiti privati) e della fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità, dovrà essere inviata, **entro 7 giorni** dalla data di pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del presente avviso, tramite posta elettronica semplice (e-mail) al seguente indirizzo: protocollo@unime.it. A tal fine, occorre eseguire una scansione della domanda, del curriculum e dell'eventuale

documentazione e allegare i relativi *files*, unitamente alla scansione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, al messaggio di posta elettronica.

Occorre altresì riportare nell'oggetto del messaggio di posta elettronica concernente la domanda di partecipazione la seguente dicitura: *“Avviso di interpello interno rivolto a tutto il personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo per l’individuazione di una unità di personale in possesso delle competenze previste per lo svolgimento di un incarico a titolo gratuito finalizzato alla redazione della scheda tecnica - prevista dall’art. 16 del D.M. n. 154/2017 - nell’ambito della realizzazione del progetto di valorizzazione e ricollocazione dell’antico Portale del Collegio dei Gesuiti.”*.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate successivamente ai termini sopra indicati.

La presentazione delle candidature e dei curricula autorizza il trattamento dei dati, nei medesimi indicati, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e smi.

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Daniela Rupo

